**DIOCESI NARDÒ-GALLIPOLI**

**CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI**

**DATEVI AL MEGLIO DELLA VITA!**

**MONASTERO INVISIBILE 2019-2020**

***DICEMBRE 2019***

***Mese di preghiera per il Seminario minore***

*…la loro vita arderà un giorno davanti ai Tuoi Tabernacoli…*

*Dispongo il cuore all’incontro con Dio e chiedo di vivere nella comunione con gli altri questo momento di preghiera, a beneficio dei* ***seminaristi*** *della Chiesa di Nardò-Gallipoli. (Breve pausa)*

***Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.***

***Preghiera allo Spirito Santo***

Suscita o Spirito Santo,

in coloro che conduci sulla strada del sacerdozio ministeriale, la fermezza di aderire ogni giorno di più, con docilità e sincera gratitudine,

al tuo invito d’amore e misericordia a pascere il gregge della Chiesa, tua diletta Sposa.

Concedi o Spirito Santo ai seminaristi

e a coloro che li guidano di essere sempre pronti a fare tesoro della Parola di Dio,

sulla quale improntare la loro esistenza di fede.

Sostieni o Spirito Santo il cammino di fede dei nostri seminaristi, perché possano esprimere con la santità della vita la gioia della risposta alla tua chiamata e la loro testimonianza sia di aiuto per i giovani in ricerca vocazionale.

Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

***Intenzione di preghiera mensile***

*Durante questo mese voglio pregare il Signore perché susciti nella Chiesa e nella nostra Diocesi sante* ***vocazioni al ministero sacerdotale, per mezzo del cammino nel nostro Seminario minore****.*

***Dalla Christus vivit***

287. Per discernere la propria vocazione, bisogna riconoscere che essa è la chiamata di un amico: Gesù. Agli amici, quando si fa un regalo, si regala il meglio. E questo non è necessariamente la cosa più costosa o difficile da procurare, ma quella che sappiamo darà gioia all’altro. Un amico ha una percezione così chiara di questo, che può visualizzare nella sua immaginazione il sorriso dell’amico mentre apre il suo regalo. Questo discernimento di amicizia è quello che propongo ai giovani come modello se vogliono capire qual è la volontà di Dio per la loro vita.

288. Voglio che sappiate che quando il Signore pensa ad ognuno, a quello che vorrebbe regalargli, pensa a lui come un suo amico personale. E se ha deciso di regalarti una grazia, un carisma che ti farà vivere la tua vita in pienezza e ti trasformerà in una persona utile per gli altri, in qualcuno che lasci un’impronta nella storia, sarà sicuramente qualcosa che ti renderà felice nel più intimo e ti entusiasmerà più di ogni altra cosa in questo mondo. Non perché quello che sta per darti sia un carisma straordinario o raro, ma perché sarà giusto su misura per te, su misura di tutta la tua vita.

289. Il regalo della vocazione sarà senza dubbio un regalo esigente. I regali di Dio sono interattivi e per goderli bisogna mettersi molto in gioco, bisogna rischiare. Tuttavia, non sarà l’esigenza di un dovere imposto da un altro dall’esterno, ma qualcosa che ti stimolerà a crescere e a fare delle scelte perché questo regalo maturi e diventi un dono per gli altri. Quando il Signore suscita una vocazione, pensa non solo a quello che sei, ma a tutto ciò che, insieme a Lui e agli altri, potrai diventare.

290. La potenza della vita e la forza della propria personalità si alimentano a vicenda all’interno di ogni giovane e lo spingono ad andare oltre ogni limite. L’inesperienza permette che questo scorra, anche se ben presto si trasforma in esperienza, tante volte dolorosa. È importante mettere in contatto questo desiderio dell’«infinito di quando non si è ancora provato a iniziare» con l’amicizia incondizionata che Gesù ci offre. Prima di ogni legge e di ogni dovere, quello che Gesù ci propone di scegliere è un seguire, come quello degli amici che si seguono, si cercano e si trovano per pura amicizia. Tutto il resto viene dopo, e persino i fallimenti della vita potranno essere un’inestimabile esperienza di questa amicizia che non si rompe mai.

***Dal Salmo 85***

**Rit. Mostraci, Signore, la tua via.**

Mostrami, Signore, la tua via,

perché nella tua verità io cammini;

donami un cuore semplice

che tema il tuo nome. **Rit.**

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore

e darò gloria al tuo nome sempre,

perché grande con me è la tua misericordia. **Rit**.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele, volgiti a me e abbi misericordia: dona al tuo servo la tua forza. **Rit.**

***Frammenti patristici*** *Agostino, Confessioni 9,1-1*

*[Agostino scopre la sua vocazione e rompe con il passato]*

Eri tu (Signore): nel no integrale a quello che volevo, e nel sì a quello che volevi tu. Ma dov'era per tutto quel tempo, tutti quegli anni, il mio libero arbitrio? E da che misteriose profondità fu evocato in quell'attimo, perché piegassi il collo alla carezza del tuo giogo e le spalle alla tua soma leggera, Cristo Gesù, *mio soccorso e mia salvezza*? Strano com'era dolce, all'improvviso, fare a meno di quelle mie fatue dolcezze, e come la paura di perderle ormai era gioia d'averle lasciate. Perché eri tu a cacciarle via da me, tu vera e somma dolcezza: le cacciavi ed entravi al loro posto, più intenso di ogni piacere.

***Lettura spirituale***

*“Ti stimo collaboratrice di Dio stesso e colei che rialza le membra cadenti del suo corpo ineffabile”.*

*(terza lettera di S. chiara a S. Agnese di Praga)*

Essere grembo che accoglie e protegge, che nutre e fa crescere, grembo che dà vita; questa missione affida la Chiesa ad un Monastero. Chiara e le sue Sorelle, ieri, oggi e sempre vivono questa maternità, consacrando tutta la propria vita a Cristo accogliendo nel grembo della loro esistenza la Chiesa tutta e l’umanità intera, perché in Cristo sia generata sempre vita nuova. Per te che passi o bussi alla nostra porta c’è sempre un cuore che unito al cuore di Cristo fa sua la tua fatica, la tua gioia e il tuo dolore e nella preghiera e nell’offerta quotidiana cammina con te.

*Ritorno nella lettura sui testi meditati, cogliendo un pensiero spirituale da portare nel cuore per questo mese e chiedendo, in questo momento, il* ***dono delle vocazioni alla vita sacerdotale,******per mezzo del cammino nel nostro Seminario minore****.*

***Preghiera finale***

Signore Gesù, come un giorno hai chiamato i primi discepoli per farne pescatori di uomini, così continua a far risuonare anche oggi il tuo dolce invito: "Vieni e seguimi!" Dona ai giovani e alle giovani la grazia di rispondere prontamente alla tua voce! Sostieni nelle loro fatiche apostoliche i nostri Vescovi, i sacerdoti, le persone consacrate. Dona perseveranza ai nostri seminaristi e a tutti coloro che stanno realizzando un ideale di vita totalmente consacrato al tuo servizio. Risveglia nel le nostre comunità l'impegno missionario. Manda, Signore, operai nella tua messe e non premettere che l'umanità si perda per mancanza di pastori, di missionari, di persone votate alla causa dei Vangelo. Maria, Madre della Chiesa, modello di ogni vocazione, aiutaci a rispondere di "Sì" al Signore che ci chiama a collaborare al disegno divino di salvezza. Amen.

***Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.***

***Maria, Regina delle vocazioni, prega per noi!***